



IVREA - SPESI 2 MILIONI E MEZZO PER FARNE UN REPARTO ALL'AVANGUARDIA

Radioterapia, nuovi apparecchi

Inaugurati acceleratore lineare e tomografo computerizzato

IVREA – Un investimento da due milioni e mezzo di euro, che ha dotato la Radioterapia di Ivrea di un acceleratore lineare e di un tomografo computerizzato (Tc)-simulatore in sostituzione di quelli, ormai datati, finora in uso.

L'inaugurazione delle strumentazioni è avvenuta venerdì scorso, presenti l'assessore alla Sanità della Regione, Luigi Icardi, il vescovo monsignor Cerrato, la senatrice Virginia Tiraboschi, ma anche tutta l'équipe degli operatori della Radioterapia, reparto nel quale sono stati contestualmente rinnovati la sala d'attesa e i locali riservati all'attività tecnica; sono stati, inoltre, sostituiti gli impianti e rifatti i rivestimenti delle pareti e dei pavimenti.

Le nuove apparecchiature sono state fornite dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalle società Varian Medical Systems Italia spa e Costigliola Antonio srl e, assicura la dottoressa Maria Rosa La Porta, direttore della Radioterapia, "si collocano tra i modelli più all'avanguardia sul mercato, per-

mettendo di garantire elevati standard prestazionali, incrementando il volume di attività e migliorando l'offerta clinica".

Utilizzata, spesso in associazione con chirurgia o chemioterapia, nella cura del 60% dei tumori, la radioterapia tramite il tomografo computerizzato permette una localizzazione estremamente precisa del tumore, che viene poi trattato in modo selettivo tramite

fasci di radiazioni ionizzanti prodotti dall'acceleratore lineare, preservando i tessuti sani circostanti. Le caratteristiche dei nuovi apparecchi (massima escursione del lettino porta paziente dell'acceleratore, sistema di controllo del ciclo respiratorio, Tc-simulatore a 32 banchi con la massima apertura del dispositivo di emissione delle radiazioni e sistema di controllo immagini a movimentazione robotizzata per garantire maggior precisione di irradiazione), consentono elevata versatilità di movimentazioni anche su pazienti con limitazioni funzionali.

Il direttore generale dell'Asl To4, Lorenzo Ardissonne, ha evidenziato come questa acquisizione, che segue l'installazione nel 2018 della nuova Tac della Radiologia, rientri in un progetto più ampio di sostituzioni e nuove dotazioni che si estende a tutta l'Azienda, nell'ottica di un miglioramento dell'offerta clinica ai pazienti e, contemporaneamente, rendendo attrattiva l'Asl To4 per nuovi specialisti.

paola ghigo





► 6 febbraio 2020

